



Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA GALLURA NORD-EST SARDEGNA

Ordinanza Sindacale

REGISTRO GENERALE N. 47 DEL 15/09/2026

OGGETTO: CHIUSURA TEMPORANEA E TOTALE DELLA SPIAGGIA DI RENA BIANCA PER IL GIORNO 16 SETTEMBRE 2026 E DISCIPLINA DEL TRANSITO DEI MEZZI E DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UN'AREA DEL PARCHEGGIO ADIACENTE, PER CONSENTIRE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CUI AL PROGETTO C.D.M. N. 041/2023 – RICERCA E RIPARAZIONE DEL GUASTO SUL CAVO DI ENERGIA ELETTRICA “SACOI”, UBICATO IN LOCALITÀ SPIAGGIA RENA BIANCA, COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA – CATASTO TERRENI, FOGLIO 2, MAPPALE 3.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Terna S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere agli interventi di manutenzione straordinaria di cui al progetto C.D.M. n. 041/2023, finalizzati alla ricerca e alla riparazione del guasto sul cavo di energia elettrica “SACOI”, ubicato in località Spiaggia Rena Bianca, nel Comune di Santa Teresa Gallura, Catasto Terreni, foglio 2, mappale 3;
- l'esecuzione degli interventi richiede l'accesso all'arenile, la realizzazione di un'area di cantiere sulla spiaggia, il transito di mezzi e attrezzature operative, nonché l'occupazione temporanea di una porzione del parcheggio adiacente alla spiaggia, secondo quanto rappresentato nella planimetria presentata agli uffici comunali;
- Terna S.p.A. ha comunicato che le operazioni di accesso, transito dei mezzi e attività operative sono previste soprattutto nella giornata del **16 settembre 2026**;
- nell'ambito delle operazioni di ricerca del guasto, una volta individuata la posizione dei cavi, potranno essere effettuate specifiche attività di verifica e individuazione del guasto mediante invio di impulsi elettrici sul cavo;
- tali attività, per la loro stessa natura, richiedono l'adozione di particolari misure di sicurezza e rendono assolutamente necessario impedire l'accesso e la permanenza di persone sull'arenile e a mare durante le operazioni di individuazione e verifica dei cavi e durante l'invio degli impulsi elettrici, al fine di evitare ogni possibile situazione di pericolo per bagnanti, residenti, turisti, operatori e altre persone eventualmente presenti nell'area;
- le operazioni sopra indicate potranno essere effettuate in momenti diversi nell'arco della giornata, in funzione dell'effettivo andamento delle attività tecniche e delle esigenze operative comunicate da Terna S.p.A.;

- le medesime esigenze di sicurezza si presenteranno anche in occasione delle successive operazioni di smantellamento del cantiere, la cui data sarà comunicata da Terna S.p.A. con congruo anticipo;

RICHIAMATA la sentenza del TAR Lazio – Sezione III – n. 11146/2026, relativa all'esecuzione degli interventi in oggetto e all'attivazione dei poteri commissariali del Prefetto di Sassari quale Commissario ad acta;

DATO ATTO che il Comune di Santa Teresa Gallura, nelle more dell'attivazione dei predetti poteri commissariali, aveva provveduto a riformulare il proprio precedente provvedimento al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nella pronuncia giudiziale;

CONSIDERATO CHE:

- la presenza sull'arenile di mezzi, attrezzature e strutture di cantiere rende necessario adottare temporanee misure di interdizione dell'accesso, al fine di tutelare l'incolumità dei bagnanti, dei residenti e dei turisti;
- il particolare carattere delle attività di ricerca e verifica del guasto, che possono comportare l'invio di impulsi elettrici sul cavo una volta individuata la posizione dello stesso, impone l'adozione di una misura di sicurezza particolarmente rigorosa;
- durante le operazioni di individuazione e verifica dei cavi e, in particolare, durante l'invio degli impulsi elettrici, non dovrà essere consentito l'accesso né la permanenza di alcuna persona sulla spiaggia e in mare, indipendentemente dalla sua qualità e se estranea alle attività di cantiere;
- è pertanto necessario garantire l'assoluta assenza di persone dall'arenile per tutta la durata delle operazioni che presentino condizioni di rischio, secondo le indicazioni impartite dai tecnici e dagli operatori incaricati dei lavori;
- il transito dei mezzi e delle attrezzature dovrà avvenire in condizioni di massima sicurezza, evitando qualsiasi interferenza con la presenza di persone sull'arenile e nelle aree immediatamente interessate dalle operazioni;
- appare altresì necessario adottare specifiche misure volte a contenere l'impatto visivo e paesaggistico del cantiere, considerata la particolare valenza ambientale, paesaggistica e turistica della Spiaggia di Rena Bianca;
- è pertanto opportuno prescrivere che l'area di cantiere sia adeguatamente delimitata e, ove tecnicamente compatibile con le esigenze operative e di sicurezza, schermata mediante idonee barriere o altri sistemi di mitigazione visiva;

RITENUTO, pertanto, necessario, per ragioni di sicurezza e tutela della pubblica incolumità, disporre la **chiusura temporanea della Spiaggia di Rena Bianca per l'intera giornata del 16 settembre 2026**, nonché disciplinare il transito dei mezzi e l'occupazione dell'area di parcheggio interessata dagli interventi;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 50 e 54;
- la normativa vigente in materia di sicurezza, viabilità e tutela del demanio marittimo;
- la sentenza del TAR Lazio – Sezione III – n. 11146/2026;

ORDINA

Art. 1 – Chiusura temporanea della Spiaggia di Rena Bianca

Per le motivazioni indicate in premessa, la **Spiaggia di Rena Bianca è interdetta al transito, all'accesso e alla permanenza del pubblico per l'intera giornata del 16 settembre 2026**, al fine di consentire lo svolgimento in condizioni di sicurezza degli interventi di ricerca e riparazione del guasto sul cavo di energia elettrica "SACOI".

L'interdizione riguarda l'intero arenile interessato dalle operazioni e dovrà essere mantenuta per tutta la durata delle attività che comportino condizioni di rischio.

Art. 2 – Divieto di accesso durante le operazioni elettriche

È fatto **assoluto divieto a chiunque**, compresi bagnanti, residenti, turisti e soggetti estranei alle attività di cantiere, di accedere o permanere sulla spiaggia durante le operazioni di ricerca, individuazione e verifica dei cavi.

In particolare, una volta individuata la posizione dei cavi, potranno essere inviati **impulsi elettrici sul cavo ai fini della localizzazione e della verifica del guasto**. Durante tali operazioni **nessuna persona dovrà trovarsi sull'arenile e in mare**, per ragioni di sicurezza e di pubblica incolumità.

L'accesso alla spiaggia potrà essere nuovamente consentito esclusivamente al termine delle attività che presentino condizioni di rischio e previa verifica da parte degli operatori incaricati che sussistano le necessarie condizioni di sicurezza.

Art. 3 – Transito dei mezzi

Il transito dei mezzi necessari all'esecuzione dei lavori dovrà avvenire esclusivamente lungo il percorso individuato nella planimetria e secondo modalità tali da garantire la massima sicurezza delle persone presenti nelle aree adiacenti.

Durante il transito dei mezzi dovrà essere garantita l'assenza di persone lungo il percorso interessato.

Art. 4 – Area di cantiere

L'area destinata al cantiere dovrà essere adeguatamente delimitata, segnalata e messa in sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

Terna S.p.A. dovrà adottare tutte le misure necessarie a impedire l'accesso non autorizzato all'area di cantiere e all'arenile da parte dei bagnanti e di qualsiasi soggetto estraneo alle attività lavorative.

Art. 5 – Mitigazione dell'impatto visivo

Al fine di salvaguardare il decoro dell'arenile e la particolare qualità paesaggistica e turistica della Spiaggia di Rena Bianca, l'area di cantiere dovrà essere, ove tecnicamente compatibile con le esigenze di sicurezza e operative, debitamente schermata mediante idonee barriere, pannellature o altri sistemi di mitigazione visiva.

Le schermature dovranno essere mantenute in condizioni decorose e di piena efficienza per tutta la durata del cantiere.

Art. 6 – Occupazione temporanea del parcheggio

La porzione del parcheggio adiacente alla Spiaggia di Rena Bianca individuata nella planimetria allegata sarà temporaneamente occupata per le esigenze connesse all'esecuzione degli interventi.

L'area dovrà essere adeguatamente delimitata e segnalata per tutta la durata dell'occupazione.

Art. 7 – Operazioni di smantellamento

Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicheranno, per quanto compatibili, anche alle successive operazioni di smantellamento e rimozione del cantiere, che saranno oggetto di apposito provvedimento o aggiornamento qualora necessario.

La data delle predette operazioni sarà comunicata da Terna S.p.A. con congruo anticipo al Comune.

Art. 8 – Obblighi di Terna S.p.A.

Terna S.p.A., per quanto di competenza, dovrà:

- predisporre e mantenere in efficienza le delimitazioni dell'area di cantiere;
- garantire la sicurezza del percorso dei mezzi;
- predisporre idonea segnaletica;
- adottare tutte le misure necessarie per impedire l'accesso dei non addetti ai lavori all'area di cantiere e all'arenile durante le operazioni a rischio;
- garantire, in particolare, l'assoluta assenza di persone sull'arenile durante le operazioni di invio degli impulsi elettrici sul cavo;
- provvedere alla schermatura dell'area di cantiere secondo quanto disposto dall'art. 5;
- mantenere l'area di cantiere e le relative schermature in condizioni di ordine, decoro e sicurezza;
- ripristinare le aree interessate dagli interventi al termine dei lavori, secondo quanto previsto dalla normativa e dagli atti autorizzativi.

Art. 9 – Informazione alla cittadinanza

Al fine di garantire la massima trasparenza e informazione, residenti e turisti saranno informati della chiusura temporanea della spiaggia e del divieto di accesso attraverso i canali istituzionali del Comune.

La comunicazione dovrà evidenziare in maniera chiara che il divieto di accesso è disposto anche in relazione alle attività di ricerca e verifica del cavo che potranno comportare **l'invio di impulsi elettrici**, e che, per ragioni di sicurezza, è vietato l'accesso all'arenile durante tali operazioni.

Art. 10 – Vigilanza

La vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza è affidata agli organi di Polizia Locale e alle altre Forze di Polizia, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Art. 11 – Pubblicazione e trasmissione

La presente ordinanza sarà:

- pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Santa Teresa Gallura;
- pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;
- trasmessa alla Prefettura di Sassari;
- trasmessa a Terna S.p.A.;
- trasmessa alla competente Capitaneria di Porto;
- trasmessa alla Questura di Sassari;
- trasmessa al Comando dei Carabinieri competente per territorio;
- trasmessa al Comando di Polizia Locale;

- trasmessa alla Società Silene, in qualità di gestore della spiaggia.

DISPONE

che le misure previste dalla presente ordinanza siano attuate nel rispetto dei principi di proporzionalità, necessità e tutela della pubblica incolumità, tenendo conto della particolare natura delle attività da eseguire e, in particolare, della necessità di garantire l'assoluta assenza di persone dall'arenile durante le operazioni di individuazione, verifica e localizzazione dei cavi mediante invio di impulsi elettrici.

La riapertura della spiaggia al termine delle attività sarà subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza da parte dei soggetti competenti.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il Sindaco
nadia matta / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)